



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

*Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.*

MIUR.AOODRVE.Uff.5
Prot. n 14186/C15a

Venezia, 6 novembre 2014

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di
Istruzione Secondaria di II grado del
Veneto

e, p.c.,

Ai Dirigenti degli Uffici
della DG e degli UST
USR Veneto

LORO SEDI

OGGETTO: Direttiva per l'assegnazione del finanziamento MIUR – A.S. 2014/15, relativa a progetti finalizzati ad interventi formativi per i docenti delle istituzioni scolastiche impegnate in progetti innovativi di Alternanza Scuola Lavoro

La presente direttiva definisce le modalità di presentazione e i criteri di valutazione dei progetti finalizzati ad interventi formativi per i docenti delle istituzioni scolastiche statali secondarie di secondo grado della regione Veneto impegnate in progetti innovativi di Alternanza Scuola Lavoro.

Riferimenti normativi

- D.lgs.vo 15 aprile 2005, n. 77 “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’art.4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”
- Art. 8 comma 3 del D.P.R. n. 87/2010, 5 comma 2 del D.P.R. n. 88/2010 e 2 comma 7 del D.P.R. n. 89/2010 nei quali si indica la metodologia dell'alternanza scuola lavoro come strumento didattico per il conseguimento di apprendimenti utili per la realizzazione dei percorsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Art . 7 del DM n. 762 del 2 ottobre 2014, riguardante le modalità di organizzazione e gestione delle attività formative di cui all’art 16, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013 n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, nel quale al comma 1 si indicano le specifiche dei progetti formativi per accrescere le competenze dei docenti dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali in merito alla fase di pianificazione e programmazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro
- DD 832 del 4 novembre 2014 relativo agli interventi formativi per i docenti delle istituzioni scolastiche impegnate in progetti innovativi di Alternanza Scuola Lavoro
- Nota A00DGOSV/6663 del 5.11.2014, con la quale è trasmesso il Decreto Direttoriale n. 832 del 4 novembre 2014.

Entità del finanziamento

Per l’a.s. 2014/15, come da allegato A al DD 832, sono stati assegnati alle scuole del Veneto € **77.819,23**.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

*Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.*

Finalità

Come indicato nell'art 1 del DD 832 già citato, i progetti finalizzati ad interventi formativi per i docenti delle istituzioni scolastiche impegnate in progetti innovativi di Alternanza Scuola Lavoro mirano a

- accrescere le competenze dei docenti dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali relative alla pianificazione e programmazione di percorsi di alternanza scuola lavoro personalizzati. Per tali percorsi, che si sviluppano in ambienti non formali ed informali, dovrà essere garantito il riconoscimento, la valutazione e la validazione dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in questi contesti. Con l'espressione "*risultati di apprendimento*", si intende la "*descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze*", in coerenza con la definizione del Quadro Europeo delle Qualificazioni
- far acquisire ai docenti che svolgeranno il ruolo di docenti tutor dei percorsi di alternanza scuola lavoro, le competenze specifiche di un operatore della formazione integrata rappresentate da:
 - consolidamento del rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro
 - progettazione dei percorsi innovativi con valenza formativa e di orientamento professionale che facilitino l'occupabilità e l'autoimprenditorialità
 - miglioramento delle interazioni con il territorio attraverso sinergie positive con altre strutture formative (ITS, Poli tecnico professionali)
 - individuazione di nuove opportunità, tra cui l'apprendistato (DI 473/14).

Destinatari

I progetti di formazione potranno essere presentati dalle scuole statali secondarie di secondo grado del Veneto, preferibilmente se associate in rete e/o per filiere formative e/o filiere produttive, in continuità con i progetti già finanziati (Decreto direttoriale n. 44/2013 e decreto DG USR Veneto, nota prot. n.19363/C15a del 20 dicembre 2013), e coinvolte nella realizzazione di progetti innovativi di alternanza (Direttiva USR Veneto, Nota prot.. 13763/C.15.a del 3 novembre 2014).

Le azioni sono

1. creazione o consolidamento della rete formativa sulla base di
 - A. una tematica condivisa da tutti i partner
 - B. l'appartenenza ad una medesima filiera formativa e/o filiera produttiva
2. convenzioni con università, statali e non statali, con imprese e con associazioni professionali di docenti accreditate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

*Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.*

3. attività dello staff di progetto per l'individuazione e la descrizione in dettaglio dei risultati di apprendimento conseguiti dai corsisti a conclusione della formazione, con la predisposizione delle prove e degli strumenti per la rilevazione e la certificazione degli apprendimenti
4. attività formative rivolte a docenti dei Consigli di classe coinvolti nell'attività di Alternanza scuola lavoro e realizzate anche presso enti pubblici ed imprese, avvalendosi di strumenti tecnico-laboratoriali avanzati, al fine di promuovere il loro sviluppo professionale
5. ricerca-azione che, con l'accompagnamento di esperti, nei nuovi percorsi innovativi di alternanza scuola lavoro, di cui al Decreto Direttoriale n. 761 del 20 ottobre 2014 (Direttiva USR Veneto prot. 13763/C.15.a del 3 novembre 2014, viene attuata

A. dai docenti dei Consigli di classe coinvolti su tematiche inerenti

- la pianificazione, la progettazione e la valutazione di efficacia di percorsi di alternanza da realizzarsi nelle classi seconde, terze e quarte da parte dei Consigli di classe, con specifica attenzione alla loro integrazione all'interno della programmazione del consiglio di classe
- il riconoscimento, la valutazione e la certificazione di apprendimenti acquisiti dagli studenti in ambito non formale e informale nei percorsi di alternanza o nell'alto apprendistato
- la realizzazione di percorsi personalizzati di alternanza rivolti agli studenti delle classi seconde ai fini della promozione del successo formativo e gli esiti di apprendimento previsti
- l'adozione di modalità relazionali utili a favorire la crescita e la motivazione dello studente, rendendolo progressivamente più critico e consapevole del percorso realizzato e delle possibili scelte future
- la sicurezza degli studenti nei luoghi di lavoro (aspetti formativi e organizzativi)
- la progettazione di esperienze ASL in positiva sinergia con altre strutture formative (ITS, Poli tecnico professionali)
- la progettazione di esperienze di apprendistato e alto apprendistato

B. dai docenti tutor coinvolti su tematiche inerenti

- la progettazione di percorsi innovativi con valenza formativa e di orientamento professionale che facilitino l'occupabilità e l'autoimprenditorialità
- l'attivazione e lo sviluppo di interazioni con il territorio creando anche sinergie positive con altre strutture formative (ITS, Poli tecnico professionali)
- l'individuazione di nuove opportunità quali l'apprendistato (DI 473/14)
- l'accompagnamento degli studenti in alternanza, con focalizzazione sul processo di autovalutazione e di orientamento



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

*Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.*

- gli interventi rivolti ai docenti tramite erogazione della formazione in presenza e online (modalità blended)
 - gli interventi rivolti ai docenti con modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*, Corsi massivi online aperti a tutti) in cui i partecipanti accedono ai contenuti unicamente via web. L'accesso ai corsi non richiede il pagamento di una tassa di iscrizione e permette di usufruire dei materiali
6. la predisposizione della documentazione riguardante il percorso formativo (compresi il monitoraggio e la valutazione finale) e i prodotti del percorso stesso, in modo tale che essi siano trasferibili ed implementabili anche successivamente.

Presentazione dei progetti

Ciascuna istituzione scolastica - preferibilmente capofila di rete- dovrà compilare il modello di candidatura predisposto e disponibile on line all'indirizzo <http://goo.gl/w5Qlsc>, entro e non oltre il **18 novembre 2014**. Contestualmente dovrà stampare le due pagine del modulo in formato .pdf e inserirle in una cartella insieme con il file .xls della scheda finanziaria ed eventuali allegati, sempre in formato elettronico. La cartella zippata sarà inviata entro il **18 novembre 2014** con mail - trasmessa dall'indirizzo istituzionale della scuola - recante in oggetto PROGETTI FORMAZIONE ASL + NOME CAPOFILA all'indirizzo alternanza20142015@istruzioneeventeto.it.

Entro il 15 dicembre 2014, a completamento della scheda di candidatura succitata, le istituzioni scolastiche i cui progetti saranno stati ammessi al finanziamento, dovranno restituire a questo Ufficio la scheda compilata con l'illustrazione del progetto di dettaglio.

Le schede inviate in formato digitale all'USR **non dovranno essere spedite** in formato cartaceo **per posta ordinaria** allo scrivente Ufficio, ma dovranno essere sottoscritte dal Dirigente Scolastico, protocollate in uscita e conservate negli archivi dell'istituzione scolastica a disposizione per eventuali verifiche.

Cause di esclusione

- Presentazione del progetto oltre i termini previsti
- Mancato utilizzo o utilizzo non corretto della modulistica on line e fornita in allegato.

Cause di non ammissibilità

- Carenza progettuale
- Mancato rispetto delle indicazioni fornite.

Valutazione dei progetti ed assegnazione fondi

Per la valutazione dei progetti pervenuti, sarà istituita presso questo Ufficio una Commissione che definirà il riparto dei fondi da attribuire alle istituzioni scolastiche, valutando la presenza degli elementi che concorrono all'attribuzione del punteggio in seguito specificato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

*Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.*

Qualora la richiesta di finanziamento relativa ai progetti ammessi sia superiore alla disponibilità, i fondi relativi ai singoli progetti verranno assegnati in riferimento ad un costo standard, definito in base ad una soglia individuata dalla Commissione stessa.

Punteggio previsto dall'Art. 7 Comma 5 del DM 762/2014

Alla valutazione si provvede attribuendo un punteggio nel limite di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- a. *adeguatezza della proposta alle specifiche del progetto formativo (massimo 40 punti)*
- b. *progetti formativi in favore del personale scolastico precedentemente portati a valido compimento (massimo 30 punti)*
- c. *qualità e fruibilità dei materiali formativi, che rimangono proprietà dell'Amministrazione, che le istituzioni o reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti).*

Articolazione dei criteri per l'attribuzione dei punteggi in base all'Art. 7 Comma 5 del DM 762/2014

- a. *adeguatezza della proposta alle specifiche del progetto formativo (massimo 40 punti)*
 - proposta formativa in rete sulla base di una tematica condivisa da tutti i partner e/o l'appartenenza ad una medesima filiera formativa/o filiera produttiva (20 punti)
 - convenzioni con l'università (2 punti)
 - collaborazioni con enti pubblici ed imprese, avvalendosi di strumenti tecnico-laboratoriali avanzati (2 punti)
 - adozione di metodologie innovative nei diversi interventi laboratoriali, di project work, di ricerca azione legata all'attuazione dei progetti negli istituti, di e-learning (3 punti)
 - coinvolgimento dei docenti dei Consigli di classe impegnati nella realizzazione dei progetti di alternanza, di cui al Decreto Direttoriale n. 761 del 20 ottobre 2014, in attività formative realizzate
 - presso enti pubblici ed imprese, avvalendosi di strumenti tecnico-laboratoriali avanzati (2 punti)
 - come ricerca-azione in relazione alla progettazione di rete dei nuovi percorsi di alternanza scuola lavoro (Direttiva USR Veneto prot.. 13763/C.15.a del 3 novembre 2014) (5 punti)
 - coinvolgimento dei tutor in azioni formative riguardanti la progettazione di percorsi innovativi di orientamento professionale in ASL che facilitino l'occupabilità e l'autoimprenditorialità (3 punti)
 - coerenza e completezza nella descrizione degli esiti di apprendimento che i docenti dovranno conseguire a conclusione della formazione (3 punti)
- b. *progetti formativi in favore del personale scolastico precedentemente portati a valido compimento (massimo 30 punti);*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

*Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.*

precisare se i progetti formativi eventualmente realizzati in base al Decreto direttoriale n. 44/2013 e al decreto DG USR Veneto, nota prot. n.19363/C15a del 20 dicembre 2013, nell'a.s. 2013-14 sono stati caratterizzati da

- continuità con il progetto realizzato dalla stessa rete (6 punti)
 - collaborazione con l'Università (2 punti)
 - collaborazione con enti pubblici ed imprese, avvalendosi di strumenti tecnico-laboratoriali avanzati (2 punti)
 - completamento del progetto entro i termini previsti (2 punti)
 - media dei docenti partecipanti alle attività formative rispetto al totale degli iscritti (2 punti)
 - media delle ore frequentate dai docenti partecipanti alle attività formative rispetto al totale delle ore previste (2 punti)
 - applicazione delle acquisizioni del corso da parte dei tutor e dei docenti dei Consigli di classe nell'attività di Alternanza rivolta agli studenti (3 punti)
 - adozione di metodologie innovative (laboratorialità, projectwork, e-learning ...) (3 punti)
 - documentazione degli strumenti e degli esiti dei monitoraggi e della valutazione del progetto già realizzato (4 punti)
 - validazione dei materiali didattici prodotti e loro accessibilità (4 punti).
- c. *qualità e fruibilità dei materiali formativi, che rimangono proprietà dell'Amministrazione, che le istituzioni o reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti).*
- testi e presentazioni predisposti dai formatori per gli incontri in presenza (4 punti)
 - materiali validati per la didattica e per la valutazione per la realizzazione di percorsi di alternanza, prodotti dai corsisti nelle attività di gruppo (4 punti)
 - report di sperimentazioni didattiche condotte nell'ambito del progetto di formazione (2 punti)
 - procedure e strumenti per la valutazione degli apprendimenti acquisiti dagli studenti in ambiti non formali e informali attraverso l'esperienza di alternanza (6 punti)
 - piattaforma di e-learning accessibile a tutti gli interessati, anche non direttamente partecipanti alla formazione (4 punti)
 - portfolio del docente esperto in tema di alternanza (5 punti)
 - esiti del monitoraggio e della valutazione del progetto di formazione realizzato (5 punti).

Monitoraggio

Il progetto formativo di alternanza sarà monitorato in itinere e a conclusione in base a quanto dichiarato nel modulo di candidatura anche nelle parti descrittive. Il monitoraggio svolto da questo Ufficio è finalizzato all'identificazione tempestiva di eventuali criticità, per la pianificazione dei relativi interventi correttivi o di miglioramento del progetto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

*Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.*

Rendicontazione

La Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio provvederà alla erogazione del 50% e successivamente alla liquidazione ed erogazione previa rendicontazione dello specifico progetto approvata dai revisori dei conti delle istituzioni medesime ed in conformità ai monitoraggi sugli esiti dell'attività svolta che questo Ufficio Scolastico Regionale effettuerà come previsto al punto precedente.

Documentazione

Le istituzioni scolastiche dovranno predisporre tutta la documentazione didattica, amministrativa e contabile necessaria per lo svolgimento delle attività e dovranno assicurare la disponibilità per eventuali verifiche. Lo scrivente Ufficio potrà richiedere alle istituzioni scolastiche la documentazione relativa ad alcune attività particolarmente significative.

***Il Direttore Generale
f.to Daniela Beltrame***

i referenti

Simonetta Bettiol e Annamaria Pretto

e-mail simonetta.bettiol@istruzioneeveneto.it; annamaria.pretto@istruzioneeveneto.it

Tel. 041/2723161-197

Allegato: Scheda Presentazione del progetto